MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884 561316-568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 (art. 43), del D.M 26/08/1992 (art.12) e del DM 02/09/2021



DATORE DI LAVORO
Prof.ssa Enza M.A. SANTODIROCCO

RESPONSABILE S.P.P.
Prof. Giuseppe Maurizio INFANTE

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI (R.L.S.)
Sig. Pasquale RENZULLI

PREMESSA

Il Piano di emergenza e di evacuazione costituisce uno "schema organizzativo che definisce i compiti da svolgere in funzione delle varie ipotesi di emergenza". Nel corso delle prove di evacuazione, "*da effettuare almeno due volte durante l'anno scolastico*" (D.L. 577/82), deve essere verificata la "*funzionalità del piano al fine di apportare gli eventuali correttivi per far aderire il piano alla specifica realtà alla quale si applica*".

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Fanno parte integrante del presente piano le piante dell'edificio affisse nei corridoi o nelle zone comuni. Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle uscite di emergenza.
- Individuazione dei percorsi di fuga.
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.).
- Individuazione delle aree di raccolta esterne.
- Indicazione della segnaletica di sicurezza e cartellonistica adeguata.
- Individuazione di tutti i locali del piano.
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale e di quelli di piano.
- Individuazione delle chiusure del gas metano.

PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA

- Il referente della sicurezza avrà il compito di assicurarsi ogni mattina, al suo arrivo, che il punto di raccolta e il passaggio verso esso siano liberi e sgombri da materiale che potrebbe intralciare o rallentare il flusso delle persone.
- Il personale non docente di piano dovrà verificare giornalmente, nel proprio piano, che le vie di fuga siano sgombre e di sicura percorrenza.
- Il personale non docente di piano dovrà verificare molto di frequente, anche giornalmente, la non manomissione di estintori e idranti.

INDICAZIONI GENERALI SEGUITE NELLA STESURA DEL PIANO

- Per ogni persona o gruppo di persone è stato previsto il percorso più breve verso l'uscita.
- Per percorsi confrontabili in lunghezza, è stato scelto quello più agevole, evitando scale e strettoie.
- Per quanto possibile, a seconda della posizione in cui si trovano, le persone presenti in un piano sono state indirizzate verso vie di fuga diverse.

TIPOLOGIE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Bisogna distinguere le procedure per i vari eventi che inducono all'evacuazione dei locali della scuola. Le principali tipologie di evacuazione sono:

- Evacuazione per terremoto;
- Evacuazione per rischio incendio.

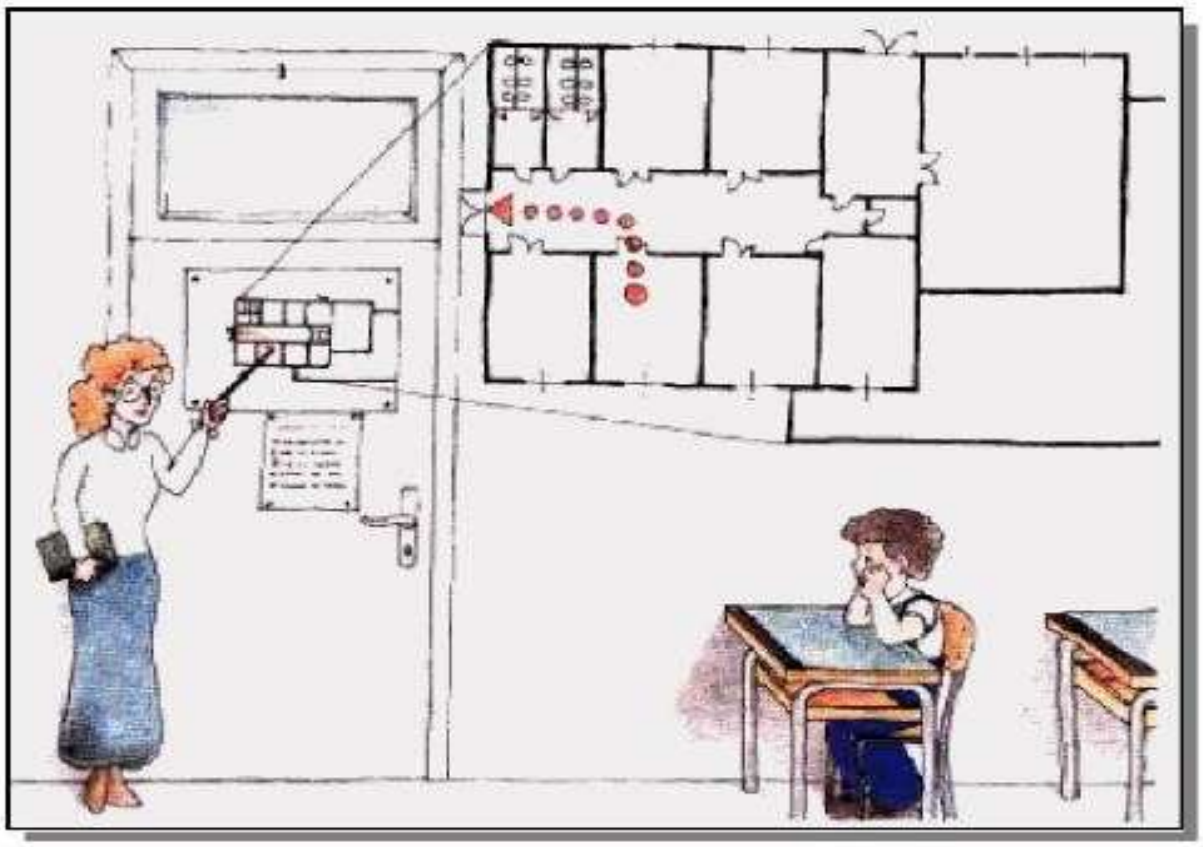
Gli alunni riceveranno istruzioni sulle vie di esodo, le modalità di evacuazione e i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Tali indicazioni andranno:

- date all'atto dell'accoglienza, anche facendo percorrere i percorsi di esodo e mostrando i punti di raccolta;
- periodicamente ripetute dai docenti della classe, dall'RSPP e/o da personale esperto interno/ esterno alla scuola.

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

In caso di allarme:

- Mantenere la calma.
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (libri, indumenti ecc.).
- L'insegnante porti sempre con sé il modulo di evacuazione e l'elenco degli alunni (sempre presenti in aula).
- Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre.
- Seguire le vie di fuga indicate.
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata.



COMPORTAMENTI DA ASSUMERE DURANTE IL TERREMOTO

SEGNALI

1. **SEGNALE DI ALLARME:** SUONO INTERMITTENTE DELLA DURATA DI 30 SECONDI, ACCOMPAGNATO DA AVVISO VOCALE "TERREMOTO"
2. **SEGNALE DI EVACUAZIONE:** SUONO CONTINUO DELLA DURATA DI 30 SECONDI
3. **SEGNALE DI FINE EMERGENZA:** AVVISO VOCALE

È PREVISTO IL SOLO AVVISO VOCALE IN CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO DELLA CAMPANELLA.

DURANTE LE SCOSSE - ALLARME

TUTTI DEVONO

1. MANTENERE LA CALMA.
2. RIMANERE NEL LUOGO IN CUI CI SI TROVA.
3. NON SOSTARE AL CENTRO DI UN AMBIENTE.
4. RIPARARSI VICINO A UN PILASTRO, SOTTO UNA TRAVE, POSIZIONARSI A UN ANGOLO DELLA STANZA, SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA RICAVATA ALL'INTERNO DI UN MURO PORTANTE, SOTTO LA CATTEDRA O SOTTO UN BANCO (IL PERICOLO PIÙ COMUNE È QUELLO DI ESSERE COLPITI DA CALCINACCI).
5. NON MUOVERSI FINCHÉ LA SCOSSA NON SIA TERMINATA.
6. RIMANERE IN ATTESA DI ISTRUZIONI.



DOPO LE SCOSSE - EVACUAZIONE

IL DOCENTE DEVE

1. ATTENDERE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
2. MANTENERE IL CONTROLLO DELLA CLASSE.
3. LASCIARE E FAR LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA PERCHÉ POSSONO ESSERE D'INTRALCIO.
4. SE SI TROVA CON GLI ALUNNI NELL'ATRIO O NEI CORRIDOI, RIENTRARE IN AULA, SE VICINA; SE SI TROVA NEI PRESSI DI UN'USCITA, CONDURRE GLI ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA.
5. PRENDERE IL REGISTRO DELLE PROVE DI EVACUAZIONE.
6. PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE DISPONENDO GLI ALUNNI IN FILA INDIANA, CON L'APRIFILA AVANTI E IL CHIUDIFILA DIETRO, SENZA CORRERE (PER NON PROVOCARE VIBRAZIONI, PERICOLOSE IN UNA STRUTTURA GIÀ LESIONATA), SENZA SPINGERE E SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE AFFISSE ALLE PARETI.
7. DIRIGERE LA CLASSE VERSO LE SCALE D'EMERGENZA, PERCORRENDO CORRIDOI ED EVENTUALI SCALE INTERNE LUNGO IL MURO PERIMETRALE.
8. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO IN CASO VI SIANO FERITI.
9. ORDINARE L'IMMEDIATA EVACUAZIONE SOLO IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE.
10. FUORI DALLA SCUOLA, NON FARE SOSTARE GLI ALUNNI IN PROSSIMITÀ DI EDIFICI E DI TUTTO CIÒ CHE SEMBRA PERICOLANTE.
11. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, FARE L'APPELLO, COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE – INDICANDO EVENTUALI DISPERSI/FERITI – E FARLO CONSEGNARE DALL'ALUNNO APRIFILA AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.

GLI ALUNNI DEVONO

1. RIMANERE NEL LUOGO IN CUI SONO, ATTENDENDO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE O LE DISPOSIZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE.
2. DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SE SI TROVANO NEI PRESSI DI UN'USCITA.
3. MANTENERE LA MASSIMA CALMA (È POSSIBILE INCORRERE IN INCIDENTI E/O PROVOCARNE AGLI ALTRI SE, IN PREDA AL PANICO, SI TENTA DI FUGGIRE SENZA AVERE IDEE CHIARE SUL PERCORSO DA COMPIERE).
4. DISPORSI IN FILA INDIANA CON UN APRIFILA AVANTI E UN CHIUDIFILA DIETRO.
5. LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA, PERCHÉ POSSONO ESSERE DI INTRALCIO.
6. IN SEGUITO AL SEGNALE CONTINUO, EVACUARE SENZA CORRERE (PER NON PROVOCARE VIBRAZIONI, PERICOLOSE IN UNA STRUTTURA GIà LESIONATA), SENZA SPINGERE E SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE, RELATIVE AL PIANO DI EVACUAZIONE, AFFISSE NEI CORRIDOI.
7. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE L'INSEGNANTE IN CASO VI SIANO FERITI.
8. PRESTARE ASSISTENZA AI COMPAGNI CON PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE.
9. PORTARSI IN UNO SPAZIO APERTO LONTANO DAGLI EDIFICI, DALLE LINEE ELETTRICHE E DA TUTTO CIÒ CHE SEMBRA PERICOLANTE, SECONDO LE INDICAZIONI DETTATE DALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE.
10. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, NON DISPERDERSI, MA RIMANERE VICINI ALL'INSEGNANTE E RISPONDERE ALL'APPELLO.

COMPORTAMENTI DA ASSUMERE DURANTE UN INCENDIO O ALTRO PERICOLO

SEGNALI

1. **SEGNALE DI ALLARME:** SUONO INTERMITTENTE DELLA DURATA DI 30 SECONDI, ACCOMPAGNATO DA AVVISO VOCALE "INCENDIO"
2. **SEGNALE DI EVACUAZIONE:** SUONO CONTINUO DELLA DURATA DI 30 SECONDI
3. **SEGNALE DI FINE EMERGENZA:** AVVISO VOCALE

È PREVISTO IL SOLO AVVISO VOCALE IN CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO DELLA CAMPANELLA.

DURANTE LA FASE DI ALLARME

IL DOCENTE DEVE

1. MANTENERE IL CONTROLLO DELLA CLASSE DI PROPRIA COMPETENZA DURANTE TUTTE LE OPERAZIONI DI EMERGENZA.
2. CHIUDERE O LASCIARE CHIUSE LE FINESTRE PER EVITARE L'AUMENTO DI OSSIGENO NELL'EDIFICIO (ESSENDO UN COMBURENTE, FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO).
3. PRENDERE IL REGISTRO DELLE PROVE DI EVACUAZIONE, RIMANERE IN AULA E ACCERTARSI CHE GLI ALUNNI SIANO PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE.
4. NON FARE USCIRE GLI ALUNNI DALLE AULE PER NON ESSERE D'INTRALCIO A CHI STA CERCANDO DI RISOLVERE IL PROBLEMA.
5. DISPORRE GLI ALUNNI IN FILA PER DUE, PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE, RIMANENDO ALL'INTERNO DELLE AULE CON LA PORTA CHIUSA, CON DUE APRIFILA E DUE CHIUDIFILA (GLI APRIFILA E I CHIUDIFILA DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE DESIGNATI).
6. SE SI ACCORGE CHE UNO DEGLI ALUNNI NON È IN AULA (PER ESEMPIO, È AI SERVIZI IGIENICI), NON ANDARE A CERCARLO, MA RIMANERE CON IL RESTO DELLA CLASSE (L'ALUNNO VERRÀ ASSISTITO DAGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE).
7. SE LA CAUSA DELL'EMERGENZA NON È CHIARA, ATTENDERE LE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O DI UN SUO INCARICATO.
8. IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE PER LA VICINANZA DELLA FONTE, DECIDERE L'IMMEDIATA EVACUAZIONE DELLA CLASSE.
9. IN CASO VI SIANO INFORTUNATI O FERITI, AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.

10. DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA SE CON GLI ALUNNI SI TROVA NEI PRESSI DI UN'USCITA.

GLI ALUNNI DEVONO

1. MANTENERE LA MASSIMA CALMA (CHI, IN PREDA AL PANICO, TENTA DI FUGGIRE PUÒ INCORRERE IN INCIDENTI O PROVOCARNE AGLI ALTRI).
2. CHIUDERE O LASCIARE CHIUSE LE FINESTRE PER EVITARE L'AUMENTO DI OSSIGENO NELL'EDIFICIO (ESSENDO UN COMBURENTE, L'OSSIGENO FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO).
3. NON USCIRE DALL'AULA PER NON ESSERE D'INTRALCIO A CHI STA CERCANDO DI RISOLVERE IL PROBLEMA.
4. DISPORSI IN FILA PER DUE, PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE, RIMANENDO ALL'INTERNO DELL'AULA CON LA PORTA CHIUSA, CON DUE APRIFILA AVANTI E DUE CHIUDIFILA DIETRO (GLI APRIFILA E I CHIUDIFILA DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE DESIGNATI).
5. NON SOSTARE NEGLI ATRI O NEI CORRIDOI, MA RIENTRARE NELLA PROPRIA AULA/AULA PIÙ VICINA OPPURE, SE CI SI TROVA NEI PRESSI DI UN'USCITA, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.
6. SE SI TROVANO AI SERVIZI IGIENICI, ATTENDERE DISPOSIZIONI DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE.

FASE DI EVACUAZIONE

IL DOCENTE DEVE

1. LASCIARE E FAR LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI NELL'AULA (ZAINI, LIBRI, QUADERNI, GIUBBOTTI, CAPPOTTI ECC.).
2. FARE IN MODO CHE L'EVACUAZIONE AVVENGA SENZA CORRERE, SPINGERE O URLARE.

   USCIRE DALL'AULA, CHIUDENDO LA PORTA, E CONDURRE GLI ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI ESODO INDICATE NELLE PLANIMETRIE RELATIVE AL PIANO DI EVACUAZIONE.
3. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE, PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
4. IN PRESENZA DI FUMO, DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ GLI ALUNNI PROCEDANO ALL'EVACUAZIONE PORTANDOSI SUL VISO UN FAZZOLETTO O UN LEMBO DEL PROPRIO INDUMENTO (POSSIBILMENTE BAGNATO) E CAMMINANDO CHINATI.

5. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, TENERE GLI ALUNNI VICINI A SÉ, FARE L'APPELLO, COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE INDICANDO EVENTUALI DISPERSI/FERITI E FARLO CONSEGNARE DALL'ALUNNO/A APRIFILA AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.

GLI ALUNNI DEVONO

1. LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA (ZAINI, LIBRI, QUADERNI ECC.).
2. EVACUARE SENZA CORRERE, SPINGERE O URLARE.
3. IN PRESENZA DI FUMO, PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE PORTANDOSI SUL VISO UN FAZZOLETTO O UN LEMBO DEL PROPRIO INDUMENTO (POSSIBILMENTE BAGNATO) E CAMMINARE CHINATI.
4. SE SI TROVANO ALL'ESTERNO DELLA PROPRIA AULA, EVACUARE SEGUENDO LA PRIMA CLASSE CHE INCONTRANO E, SOLO AL PUNTO DI RACCOLTA, RICONGIUNGERSI AI COMPAGNI DI CLASSE.
5. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, NON DISPERDERSI, MA RIMANERE VICINI ALL'INSEGNANTE E RISPONDERE ALL'APPELLO.

GLI APRIFILA DEVONO

1. COADIUVARE L'INSEGNANTE AFFINCHÉ L'EVACUAZIONE SI SVOLGA IN MANIERA ORDINATA.
2. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE, PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
3. IN MANCANZA DELL'INSEGNANTE, PRENDERE IL REGISTRO DELLE PROVE DI EVACUAZIONE, CONDURRE I COMPAGNI AL PUNTO DI RACCOLTA SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE, E FARE L'APPELLO, QUINDI COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.
4. FARE IN MODO CHE L'ESODO AVVENGA A PASSO REGOLARE, COSÌ DA NON CREARE INTRALCIO ALLE PERSONE IN USCITA DALLE ALTRE AULE, E RISPETTARE I TEMPI DI EVACUAZIONE.

I CHIUDIFILA DEVONO

1. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE, PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
2. ASSICURARSI CHE LE FINESTRE SIANO STATE CHIUSE.

3. AVVERTIRE L'INSEGNANTE SE CI SONO PERSONE COLTE DA MALORE.

4. PRIMA DI USCIRE DALL'AULA, ASSICURARSI CHE NON CI SIA PIÙ NESSUNO ALL'INTERNO (IN CASO CONTRARIO, SOLLECITARE ALL'USCITA) E CHE IL MODULO DI EVACUAZIONE SIA STATO PRESO, QUINDI CHIUDERE LA PORTA.

GLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE EVACUANO CON IL SUPPORTO DI COMPAGNI PREPOSTI ALLO SCOPO O DI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE.

PROCEDURE DA SEGUIRE DURANTE L'EVACUAZIONE

È PRIORITARIO NON CONCENTRARSI SULL'EVENTO, MA EFFETTUARE TEMPESTIVAMENTE L'EVACUAZIONE, PRIVILEGIANDO LA SICUREZZA DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA LA RESPONSABILITÀ DI TUTTI GLI OCCUPANTI L'EDIFICIO, DEVE FARE IN MODO CHE TUTTI SIANO A CONOSCENZA DEL PIANO E SAPPIANO COSA FARE IN CASO DI PERICOLO.

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEVE

1. ASSUMERE IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE E DI PRIMO SOCCORSO (DARE L'ORDINE DI EVACUAZIONE, IN PRIMIS IL DIRIGENTE SCOLASTICO O IL SUO VICARIO).
2. FAR EVACUARE E DARE INDICAZIONI PER L'ESODO (OGNI ADDETTO IN RELAZIONE AL PROPRIO PIANO/PADIGLIONE) A TUTTE LE PERSONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.
3. VERIFICARE CHE L'EVACUAZIONE VENGA ESEGUITA CORRETTAMENTE E CHE IL PERSONALE E GLI ALLIEVI RAGGIUNGANO IL PUNTO DI RACCOLTA.
4. MANTENERE I RAPPORTI CON LE FORZE DI EMERGENZA INTERVENUTE E CON IL PERSONALE SCOLASTICO.

I COORDINATORI DELL'EMERGENZA DEVONO

1. FAR CONOSCERE IL PIANO DI EVACUAZIONE AGLI ALUNNI ALL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO.
2. VERIFICARE CHE IN OGNI AULA SIA PRESENTE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EVACUAZIONE.
3. INFORMARE GLI ADDETTI DELLA PRESENZA DI ALUNNI O PERSONALE CON PARTICOLARI DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE.

4. VERIFICARE CHE L'EVACUAZIONE VENGA ESEGUITA CORRETTAMENTE E CHE IL PERSONALE E GLI ALLIEVI RAGGIUNGANO IL PUNTO DI RACCOLTA.

GLI ADDETTI ALL'ANTINCENDIO E ALL'EVACUAZIONE DEVONO

1. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE LE SITUAZIONI DI PERICOLO.
2. SUONARE LA CAMPANELLA DEL SEGNALE D'ALLARME.
3. PORTARE L'ASCENSORE AL PIANO, VERIFICANDO CHE NON VI SIA NESSUNA PERSONA AL SUO INTERNO, BLOCCANDONE IL FUNZIONAMENTO E AZIONANDO L'APPOSITO INTERRUTTORE.
4. DIRIGERE IL FLUSSO VERSO L'USCITA.
5. ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI CON DISABILITÀ, O CHIUNQUE SI TROVI IN DIFFICOLTÀ, IN AREE PROTETTE LORO DESTINATE, SOCCORRERE CHI SI È INFORTUNATO O SIA STATO COLTO DA MALORE E ACCOMPAGNARLO ALL'ESTERNO.
6. ACCERTARSI CHE NELL'AREA ASSEGNATA NON VI SIA PIÙ NESSUNO.
7. ACCERTARSI CHE I SERRAMENTI DELLE AULE SIANO CHIUSI E CHE ALL'INTERNO DELLE STESSE NON SIA RIMASTO NESSUN ALUNNO.
8. APRIRE LA PORTA DI EMERGENZA DI PROPRIA COMPETENZA E FAR DEFLUIRE ORDINATAMENTE LE CLASSI, USCENDO DALL'EDIFICIO AL SEGUITO DELL'ULTIMA SCOLARESCA EVACUATA SUL PIANO.
9. DISATTIVARE L'ALIMENTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
10. INTERROMPERE L'ALIMENTAZIONE DEL COMBUSTIBILE DEL LOCALE CALDAIA.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E AL POSTO DI CHIAMATA DEVONO

1. VALUTARE LA SITUAZIONE E PRESTARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLA PERSONA FERITA O COLTA DA MALORE.
2. RECUPERARE LA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO.
3. CHIAMARE I SOCCORSI E PORTARE CON SÉ UN APPARECCHIO TELEFONICO CHE POSSA FUNZIONARE SEMPRE.
4. COMUNICARE AI SOCCORRITORI LA POSIZIONE ESATTA DELL'EMERGENZA, L'ACCADUTO, IL NUMERO DI PERSONE COINVOLTE, LE CONDIZIONI DELLE PERSONE FERITE O CHE NECESSITANO DI SOCCORSI.

5. NON CHIUDERE LA CHIAMATA FINCHÉ NON RICHIESTO DALL'OPERATORE.

Es. di comunicazione interna all'Istituto

"*Sono al _____ piano, classe _____. È in atto un'emergenza (incendio/terremoto/_____) nell'area seguente _____. Ci sono/Non ci sono feriti.*"

Es. di comunicazione esterna all'istituto

"*Sono _____ (nome e cognome), l'addetto della Scuola _____ (Istituzione scolastica) situata in _____ (indirizzo). È in atto un'emergenza (incendio/terremoto/_____). Ci sono n. ___ feriti/persone prive di sensi. / Non ci sono feriti/persone prive di sensi.*"

PRESIDI DI SICUREZZA PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI EMERGENZA

- Estintori
- Idranti
- Uscite di sicurezza
- Cassette di pronto soccorso e di medicazione
- Defibrillatore

CARTELLI COLLOCATI IN MANIERA VISIBILE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Segnaletica di salvataggio (di colore verde)

	Indica la direzione da seguire
	Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

Segnaletica di antincendio (di colore rosso)

	Indica la presenza di un estintore
	Indica la presenza di un idrante

NUMERI PER EMERGENZE

Numero Unico Europeo (NUE): 112 Polizia Municipale: 0884 566208

VERIFICHE DA EFFETTUARE QUOTIDIANAMENTE (a cura di RESPONSABILI, ADDETTI ALL'EMERGENZA, DOCENTI)

- Verificare l'idoneità delle risorse e dei mezzi di estinzione.
- Verificare che nessun mezzo di estinzione sia stato manomesso o spostato.
- Verificare che le segnaletiche di emergenza e di sicurezza siano sempre integre e non vengano spostate.
- Verificare che non ci siano elementi pericolosi per il personale o per gli alunni.
- Verificare che le vie di fuga siano sgombre da arredi/materiali, in modo da non creare ostacoli all'evacuazione (cartelle e zaini ecc., se collocati tra i banchi, possono creare intralcio o grave pericolo nelle fasi di evacuazione).

PROCEDURE SALTUARIE (ALMENO DUE VOLTE ALL'ANNO)

- Verificare il funzionamento della rete idrica antincendio.
- Verificare il funzionamento degli idranti.
- Effettuare le prove di evacuazione.
- Controllare che la ditta antincendio abbia effettuato la revisione periodica della rete antincendio e dei mezzi di estinzione manuali.

MODULO DI EVACUAZIONE CLASSI

(da compilare, sottoscrivere e consegnare al Responsabile del Plesso ovvero ad altro addetto all'emergenza presente al punto di ritrovo)

Docente compilatore: _____

Classe: _____ **Piano**: _____

Punto di ritrovo: _____

Allievi

- Presenti: n. ____
- Evacuati: n. ____
- Dispersi: n. ____; nominativi: _____
- Feriti: n. ____; nominativi: _____
- Eventuali aggregati non appartenenti alla classe: n. ____; nominativi: _____

Eventuali altri docenti e/o persone aggregate

- Presenti: n. ____
- Evacuati: n. ____
- Dispersi: n. ____; nominativi: _____
- Feriti: n. ____; nominativi: _____

Ora del segnale di allarme: _____
Tempo impiegato per raggiungere il punto di ritrovo: _____

EVENTUALI NOTE/OSSERVAZIONI

_____
_____
_____

Data: ____/___/___ Firma _____

Il presente modulo va allegato al verbale relativo alla prova di evacuazione (incendio/terremoto).

MODULO DI EVACUAZIONE SEGRETERIA

Addetto compilatore (DSGA o RLS): _____

Assistenti Amministrativi

- Presenti: n. ____
- Evacuati: n. ____
- Dispersi: n. ____; nominativi: _____
- Feriti: n. ____; nominativi: _____

Eventuali docenti e/o persone aggregate presenti in segreteria

- Presenti: n. ____
- Evacuati: n. ____
- Dispersi: n. ____; nominativi: _____
- Feriti: n. ____; nominativi: _____

Ora del segnale di allarme: _____
Tempo impiegato per raggiungere il punto di ritrovo: _____

EVENTUALI NOTE/OSSERVAZIONI

_____
_____
_____

Data: ____/___/___ Firma _____

Il presente modulo va allegato al verbale relativo alla prova di evacuazione (incendio/terremoto).

MODULO DI EVACUAZIONE
COLLABORATORI SCOLASTICI

Addetto compilatore (DSGA o RLS): _____

Collaboratori Scolastici

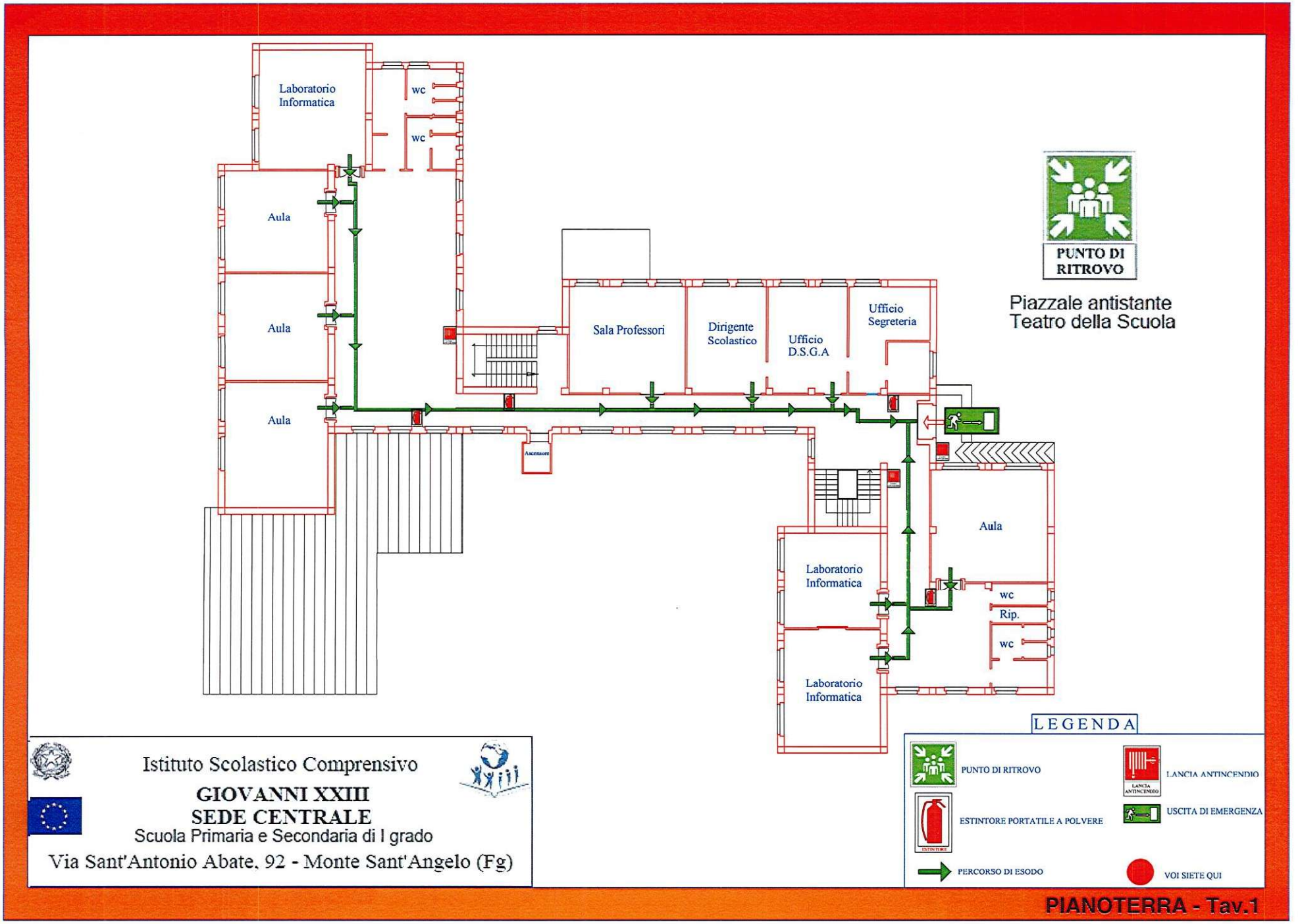
- Presenti: n. ____
- Evacuati: n. ____
- Dispersi: n. ____; nominativi: _____
- Feriti: n. ____; nominativi: _____

Ora del segnale di allarme: _____
Tempo impiegato per raggiungere il punto di ritrovo: _____

EVENTUALI NOTE/OSSERVAZIONI
_____
_____
_____

Data: ____/___/___ Firma _____

Il presente modulo va allegato al verbale relativo alla prova di evacuazione (incendio/terremoto).



Istituto Scolastico Comprensivo

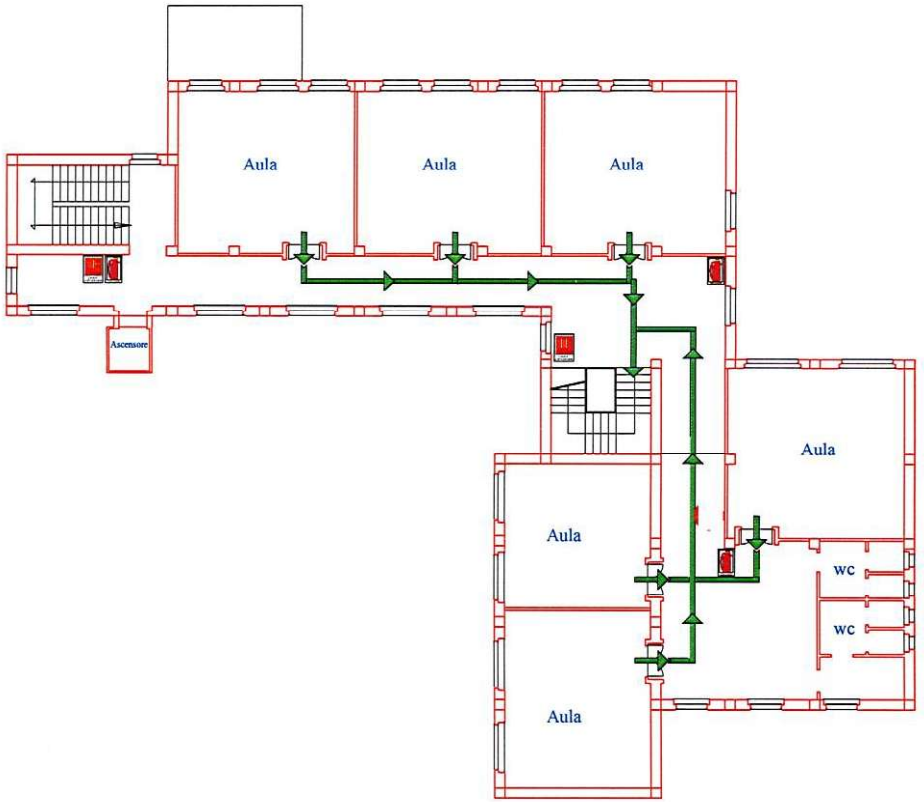
GIOVANNI XXIII

SEDE CENTRALE

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via Sant'Antonio Abate, 92 - Monte Sant'Angelo (Fg)

PIANOTERRA - Tav.1



PUNTO DI RITROVO

Piazzale antistante
Teatro della Scuola

Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

SEDE CENTRALE

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via Sant'Antonio Abate, 92 - Monte Sant'Angelo (Fg)

LEGENDA

- PUNTO DI RITROVO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- USCITA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO
- VOI SIETE QUI

I° PIANO - Tav. 2

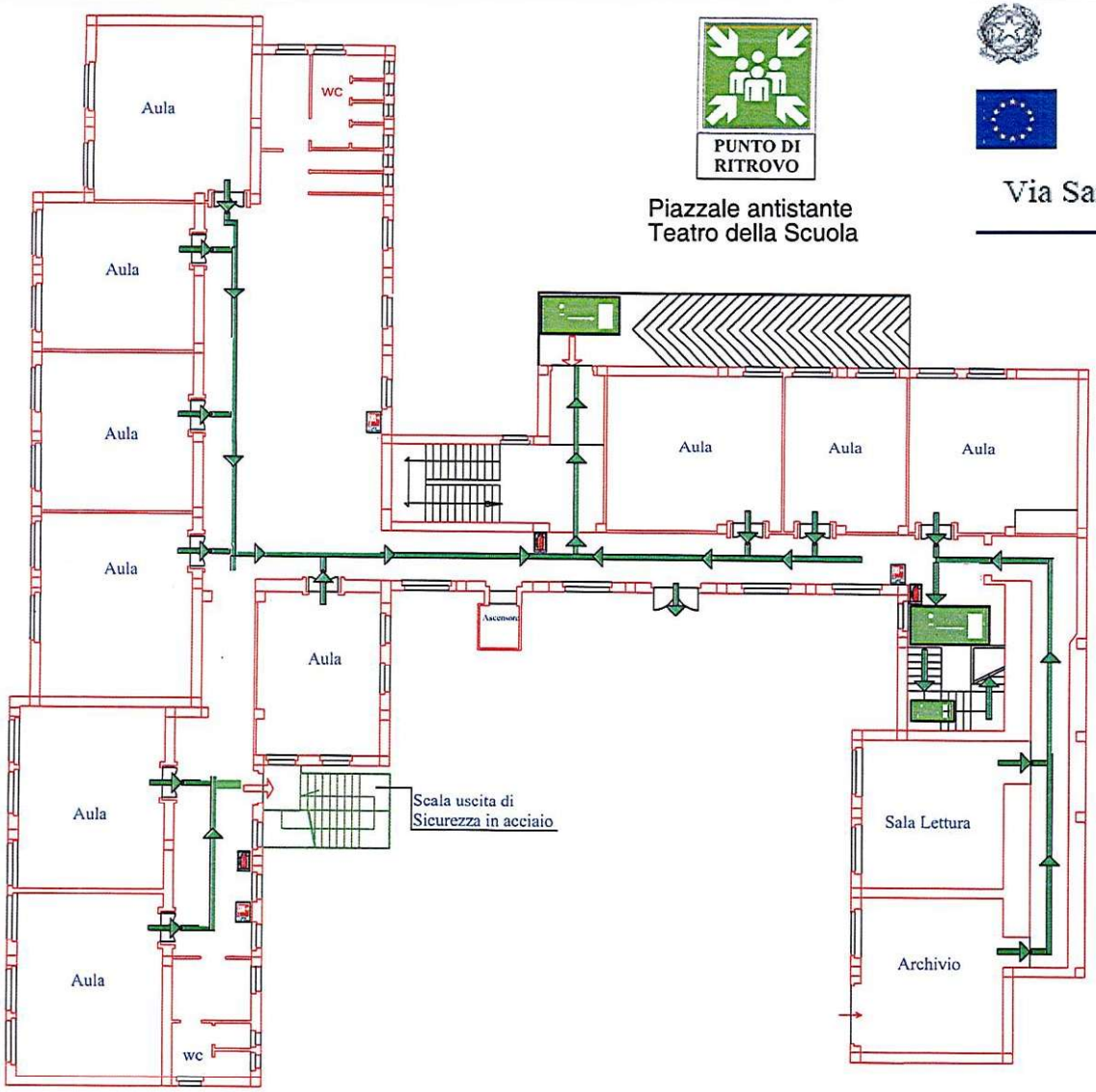
Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

SEDE CENTRALE

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via Sant'Antonio Abate, 92 - Monte Sant'Angelo (Fg)



PUNTO DI RITROVO

Piazzale antistante
Teatro della Scuola

LEGENDA

PUNTO DI RITROVO

LANCIA ANTINCENDIO

ESTINTORE PORTATILE A POLVERE

USCITA DI EMERGENZA

PERCORSO DI ESODO

VOI SIETE QUI

I° PIANO SOTTOSTRADA - Tav. 3

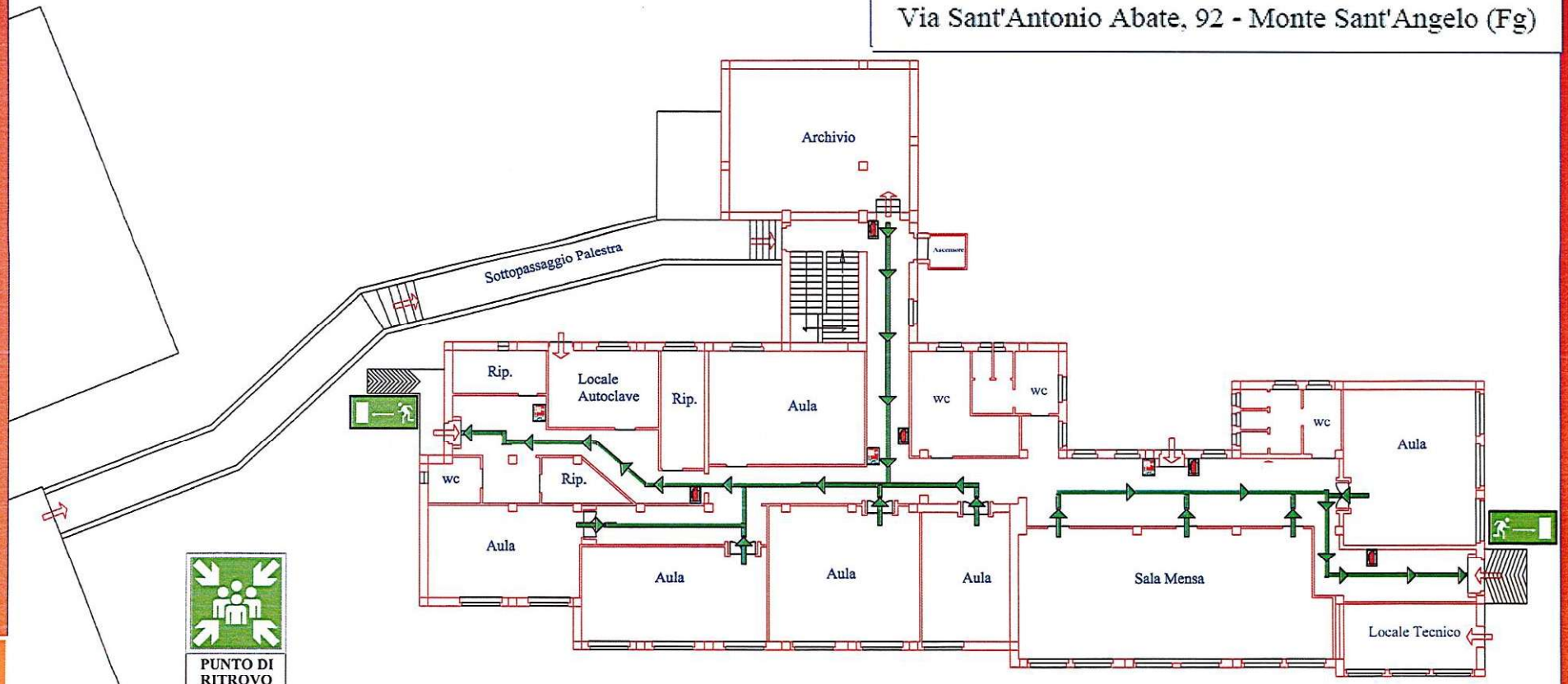
Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

SEDE CENTRALE

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via Sant'Antonio Abate, 92 - Monte Sant'Angelo (Fg)

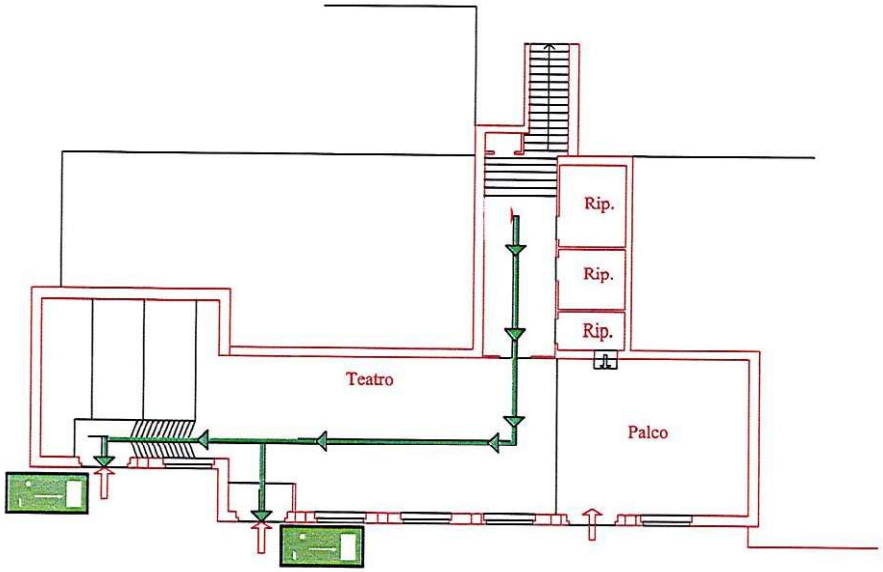


LEGENDA

- PUNTO DI RITROVO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- USCITA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO
- VOI SIETE QUI

PUNTO DI RITROVO

II° PIANO SOTTOSTRADA - Tav.4



PUNTO DI RITROVO

Piazzale antistante
Teatro della Scuola

Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII
SEDE CENTRALE

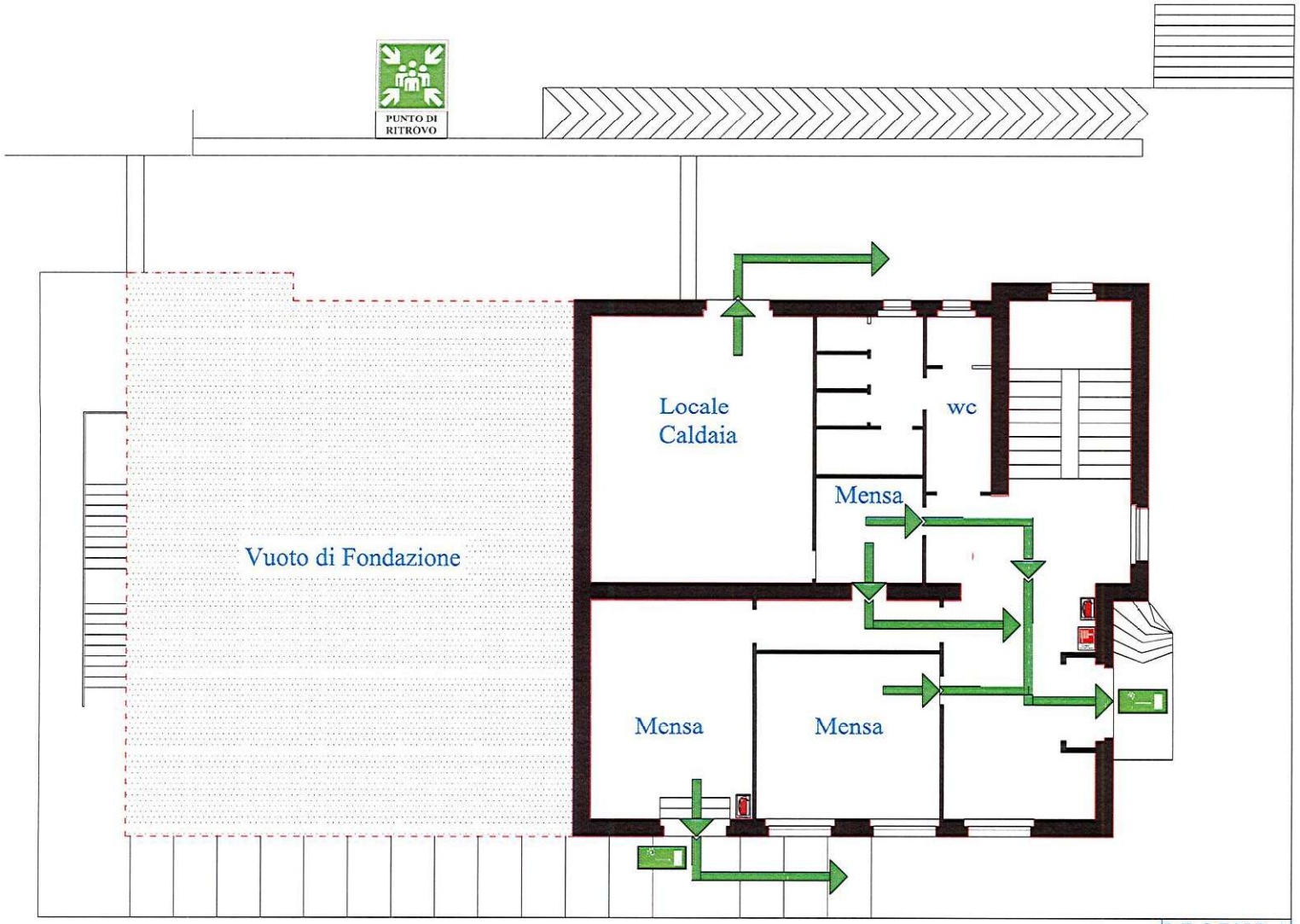
Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Via Sant'Antonio Abate, 92 - Monte Sant'Angelo (Fg)

LEGENDA

- PUNTO DI RITROVO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- USCITA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO
- VOI SIETE QUI

III PIANO SOTTOSTRADA - Tav. 5



Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

PLESSO RIONE BELVEDERE

Scuola Infanzia e Primaria

Via Dante Alighieri - Monte Sant'Angelo (Fg)

LEGENDA

PUNTO DI RITROVO

LANCIA ANTINCENDIO

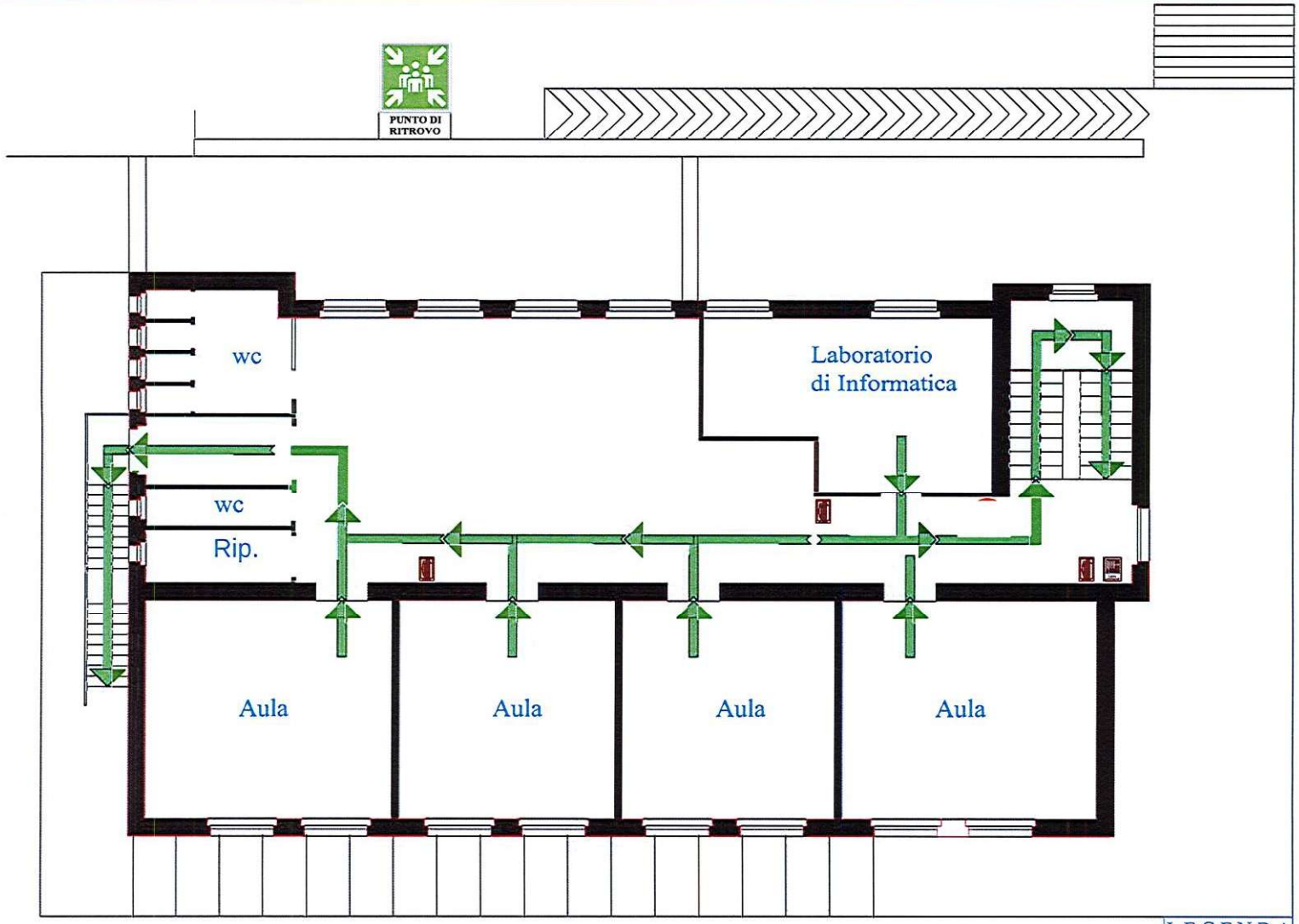
ESTINTORE PORTATILE A POLVERE

USCITA DI EMERGENZA

PERCORSO DI ESODO

VOI SIETE QUI

PIANOTERRA - Tav. 1



Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

PLESSO RIONE BELVEDERE

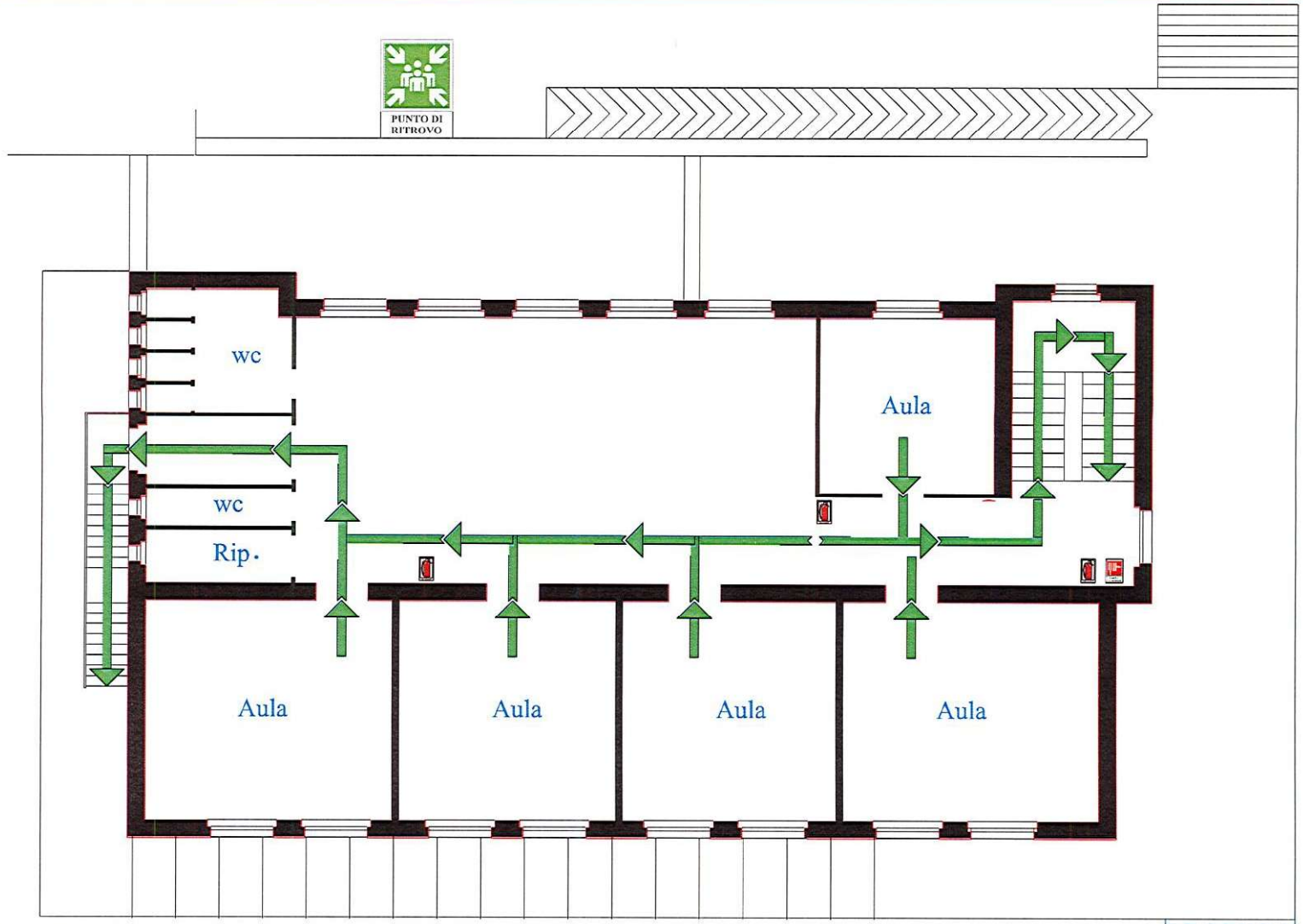
Scuola Infanzia e Primaria

Via Dante Alighieri - Monte Sant'Angelo (Fg)

LEGENDA

- PUNTO DI RITROVO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- USCITA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO
- VOI SIETE QUI

I PIANO - Tav. 2



Istituto Scolastico Comprensivo

GIOVANNI XXIII

PLESSO RIONE BELVEDERE

Scuola Infanzia e Primaria

Via Dante Alighieri - Monte Sant'Angelo (Fg)

LEGENDA

- PUNTO DI RITROVO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- USCITA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO
- VOI SIETE QUI

II PIANO - Tav. 3